



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "DIRIGENTE TECNICO" QUALIFICA DIRIGENZIALE C.C.N.L. 17/12/2020 AREA FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AL SETTORE VIABILITA' CUNEO - SALUZZO

Il dirigente

Vista la determinazione n. 2102 del 18/11/2021, adottata in esecuzione della "Programmazione triennale del fabbisogno 2021/2023", come definita da ultimo con D.C.P. n. 58 del 20/09/2021;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Dirigente Tecnico" Qualifica dirigenziale – C.C.N.L. 17/12/2020 Area Funzioni Locali, presso il Settore Viabilità Cuneo – Saluzzo.

L'assunzione del vincitore di concorso sarà comunque subordinata al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale, nonché all'esito negativo della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., la riserva di posti a favore dei militari volontari delle Forze Armate non si applica ai bandi di concorso per assunzioni di personale dirigente.

Il presente bando garantisce pari opportunità di accesso al lavoro tra uomini e donne, ai sensi della vigente normativa in materia.

Articolo 1 – Attività principali del profilo, caratteristiche della posizione e competenze richieste

Le attività che tale figura dirigenziale sarà chiamata a svolgere avranno contenuto tecnico, gestionale, giuridico – amministrativo, direttivo e specialistico-professionale negli ambiti riferiti al settore.

La figura incaricata esercita le funzioni e assume le responsabilità previste dall'art. 107, D.Lgs. n. 267/2000, oltre che dalle vigenti norme comunitarie, dalle disposizioni di legge e di regolamento e dai CC.CC.NN.LL. nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Per il conseguimento degli obiettivi assegnati, il predetto dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Le competenze tecnico - specialistiche richieste concernono i seguenti aspetti di pianificazione, programmazione e gestione delle attività di competenza dei Reparti di viabilità, nel rispetto delle normative vigenti:

- redazione, aggiornamento e realizzazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale;
- progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, stima e collaudo tecnico e amministrativo di opere pubbliche;
- manutenzione della rete stradale di competenza, sia mediante risorse interne assegnate (umane, finanziarie e strumentali), sia tramite ditte appaltatrici esterne;
- gestione della sicurezza stradale e dei cantieri di lavoro, in qualità di datore di lavoro ai sensi della vigente normativa in materia;
- direzione e coordinamento degli interventi di somma urgenza;
- organizzazione del servizio sgombero neve;
- applicazione della scienza e della tecnica delle costruzioni interessanti la viabilità, con riferimento a particolari tecnologie applicate a grandi infrastrutture;
- supporto tecnico all'Ufficio competente in materia di contratti di appalto e di concessione pubblica aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, e di concorsi pubblici di progettazione inerenti alla rete viaria;
- affidamento di opere pubbliche e controllo sulla regolare esecuzione di lavori pubblici;
- gestione tecnica di procedimenti e di adempimenti in materia di occupazioni ed espropri afferenti la viabilità;
- applicazione di principi generali di geotecnica, idraulica ed ingegneria del territorio connessi alla viabilità;
- rilascio di pareri tecnici di competenza del settore assegnato;
- predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa e tecnica del settore (autorizzazioni, concessioni, perizie e similari), comportanti un elevato grado di complessità anche per gli aspetti economico-finanziari connessi;
- gestione del coordinamento di gruppi di lavoro e/o delle relazioni interne con altre strutture provinciali e con soggetti esterni, pubblici o privati, per interventi interessanti la rete stradale di competenza.

Le competenze trasversali richieste sono le seguenti:

- capacità decisionale e di spiccato orientamento al risultato;
- capacità di programmazione, unitamente a spirito di iniziativa;
- capacità di coordinare e gestire con elevata competenza manageriale le risorse umane, economico-finanziarie e strumentali assegnate;
- capacità organizzativa, di comunicazione e di governo della rete di relazioni interne all'Ente ed esterne (con altri soggetti pubblici o privati, singoli od organizzati), ivi comprese quelle di mediazione e di negoziazione;
- capacità di intervento operativo flessibile per porre in essere tempestivi adeguamenti a processi complessi in evoluzione, modificando piani, programmi o approcci.

Articolo 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo per la Categoria Dirigente, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro Funzioni Locali (personale dirigente);
- 13° mensilità;
- retribuzione di posizione, commisurata al livello di complessità e responsabilità gestionale;
- retribuzione di risultato, commisurata al conseguimento degli obiettivi ed al livello di qualità delle prestazioni;
- eventuale assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

Il vincitore sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

Articolo 3 – Requisiti per l'ammissione

I requisiti generali e i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

L'Ente può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- 1) essere cittadino italiano. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- 2) avere un'età non inferiore a diciotto anni alla data di scadenza del bando;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e non essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, salva l'avvenuta riabilitazione;
- 6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, oppure licenziati ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- 7) per i candidati italiani di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, qualora sussistenti;
- 8) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni del profilo professionale cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego mediante sottoposizione a visita medica, a cura del medico competente. La non idoneità alle mansioni proprie di tale profilo o l'assenza alla visita medica senza giustificato motivo comportano la decadenza, ossia l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione;
- 9) possesso di diploma di laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999 oppure di Laurea Specialistica (LS) o di Laurea Magistrale (LM) del vigente ordinamento universitario, che consente l'iscrizione:
 - alla sezione A, settore "ingegneria civile e ambientale", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri

oppure

 - alla sezione A, settore "architettura", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Per i titoli di studio equipollenti o conseguiti all'estero, che consentono l'iscrizione a una delle due sezioni A e al rispettivo settore suindicati degli Albi Professionali citati, l'equipollenza/equivalenza deve essere dichiarata dall'autorità competente e il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento;

- 10) possesso di conoscenza della lingua inglese, ai sensi della vigente normativa in materia;

11) di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi della vigente normativa in materia.

Requisiti specifici

Per l'ammissione al concorso sono, altresì, richiesti i seguenti requisiti specifici:

1) possesso delle seguenti esperienze professionali:

- almeno 5 anni di servizio di ruolo nella Pubblica Amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

oppure

- almeno 3 anni di servizio di ruolo nella Pubblica Amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea o il dottorato di ricerca, qualora il candidato sia in possesso anche del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M., ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

- almeno 4 anni di servizio di ruolo nella Pubblica Amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora il candidato sia dipendente di amministrazioni statali reclutato a seguito di corso-concorso;

oppure

- almeno 2 anni di servizio di ruolo con qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

oppure

- almeno 5 anni di svolgimento di incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche;

oppure

- almeno 4 anni di servizio continuativo di ruolo presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora il candidato sia cittadino italiano;

2) superamento dell'esame di Stato che consente l'iscrizione:

- nella sezione A, settore "ingegneria civile e ambientale", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri;

oppure

- nella sezione A, settore "architettura", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti;

3) possesso della patente di guida per la categoria "B".

I candidati devono, infine, indicare l'inesistenza di condizioni di incompatibilità e/o di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i. (in caso affermativo, gli istanti dovranno specificare tale/i condizione/i, consapevoli che l'eventuale assunzione sarà subordinata all'avvenuta rimozione dello stato che determina la/e medesima/e condizione/i prima dell'eventuale assunzione).

Articolo 4 – Procedura concorsuale

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- due prove scritte, come di seguito specificato;
- una prova orale, come di seguito specificato, riservata ai candidati che hanno superato le due

prove scritte.

Se non già pubblicata nel bando e fatta salva diversa indicazione del bando stesso, ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove ed il loro esito, è fornita mediante il sito web dell'Amministrazione, al seguente link:

<https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

La Commissione Esaminatrice redige la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito è nominato vincitore e assunto a tempo indeterminato, previo avvenuto accertamento delle condizioni richiamate all'art. 13 del presente bando.

Articolo 5 – Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito**

<https://provinciacuneo.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami" del presente bando e rimarrà attiva fino alle **ore 23.59 di domenica 23 gennaio 2022 (giorno di scadenza come trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla suddetta Gazzetta Ufficiale)**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

A mero scopo informativo tale termine, unitamente al bando di concorso, sarà pubblicato anche sul sito internet dell'ente, al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>, al fine di ampliare la platea dei partecipanti.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO

- Collegarsi al sito internet: <https://provinciacuneo.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata degli avvisi/concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità (allegato obbligatorio, v. sotto), cliccando il bottone “**aggiungi documento**”.
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dal format dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- **ATTENZIONE:** è previsto l’**upload** direttamente nel format on-line dei seguenti documenti che costituiscono allegati obbligatori alla domanda:
 - a. Copia fotostatica di valido documento di identità;
 - b. Ricevuta di pagamento della tassa concorsuale;
 - c. Curriculum vitae (formativo e professionale), redatto su modello europeo, datato e sottoscritto;
 - d. Soltanto qualora il candidato intenda avvalersene in qualità di soggetto portatore di handicap o di soggetto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA): documentazione medica idonea a comprovare la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili/strumenti compensativi/misure sostitutive per l’espletamento delle prove, come specificato più avanti, rispettivamente alle lettere o) e p).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione al tipo file ammesso (.pdf) ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, il candidato risulterà iscritto e riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda che ha compilato online ed il documento d’identità allegato. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

La domanda di partecipazione ricevuta via e-mail dovrà essere stampata a cura di ciascun candidato e conservata, per poi essere esibita e **sottoscritta dallo stesso candidato al momento della propria identificazione in occasione dell’effettuazione della prima prova di concorso** (prova preselettiva o prova scritta).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76, D.P.R. n. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni

non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 7 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione/integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, i candidati devono dichiarare esplicitamente, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di possedere tutti i requisiti indispensabili per l'ammissione al concorso e devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza italiana o di essere soggetto equiparato per legge a cittadino italiano e, se cittadino italiano nato all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) l'indirizzo di residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il recapito telefonico e/o il recapito di posta elettronica certificata e/o di e-mail, con l'impegno di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) di avere un'età non inferiore a diciotto anni alla data di scadenza del bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo (indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali); in caso contrario devono indicare i motivi della non

iscrizione o cancellazione;

- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, oppure di non essere stati licenziati ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali in corso e di non essere sottoposti a misure che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, salva l'avvenuta riabilitazione, e fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni del profilo professionale cui il concorso si riferisce;
- j) di possedere il titolo di studio previsto dal presente bando, con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato (in caso di titolo equipollente, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza – in caso di titolo conseguiti all'estero, indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equivalenza ad almeno uno dei titoli di studio italiani richiesti per l'accesso al concorso);
- k) di possedere le seguenti esperienze professionali:
 - almeno 5 anni di servizio di ruolo nella Pubblica Amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
oppure
 - almeno 3 anni di servizio di ruolo nella Pubblica Amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea o il dottorato di ricerca, qualora il candidato sia in possesso anche del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M., ai sensi della vigente normativa in materia;
oppure
 - almeno 4 anni di servizio di ruolo nella Pubblica Amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora il candidato sia dipendente di amministrazioni statali reclutato a seguito di corso-concorso;
oppure
 - almeno 2 anni di servizio di ruolo con qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
oppure
 - almeno 5 anni di svolgimento di incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche;
oppure
 - almeno 4 anni di servizio continuativo di ruolo presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora il candidato sia cittadino italiano;
- l) il superamento dell'esame di Stato che consente l'iscrizione:
 - nella sezione A, settore "ingegneria civile e ambientale", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri;

oppure

- nella sezione A, nel settore “architettura”, dell’Albo Professionale dell’Ordine degli Architetti;
- m) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza previsti nel bando;
- n) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, qualora sussistenti (in quanto soggetto italiano di sesso maschile nato entro il 31.12.1985);
- o) l’indicazione dell’eventuale condizione di soggetto portatore di handicap, specificando la richiesta di eventuali ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali (in relazione a tale dichiarazione il candidato dovrà presentare idonea certificazione medica allegata alla domanda di ammissione o, qualora tale condizione sia sopravvenuta, comunque in tempo utile, da valutarsi discrezionalmente ad opera della Commissione Esaminatrice ai fini della predisposizione di tali accorgimenti in relazione al grado di complessità operativa degli interventi da porre in essere con decisione motivata insindacabile e, in ogni caso, prima dell’effettuazione delle prove d’esame. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l’handicap determina in funzione delle singole prove di concorso. Il mancato invio della documentazione non consente all’Amministrazione di fornire l’assistenza richiesta);
- p) l’indicazione dell’eventuale condizione di soggetto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA), specificando la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché la necessità di fruire di prolungamento dei tempi stabiliti per sostenere le prove concorsuali o di misure sostitutive previste dalla vigente normativa (in relazione a tale dichiarazione il candidato dovrà presentare idonea certificazione medica allegata alla domanda di ammissione o, qualora tale condizione sia sopravvenuta, comunque in tempo utile, da valutarsi discrezionalmente ad opera della Commissione Esaminatrice ai fini della predisposizione di tali accorgimenti in relazione al grado di complessità operativa degli interventi da porre in essere con decisione motivata insindacabile e, in ogni caso, prima dell’effettuazione delle prove d’esame. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che il disturbo determina in funzione delle singole prove di concorso. Il mancato invio della documentazione non consente all’Amministrazione di fornire l’assistenza richiesta);
- q) di essere soggetti portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all’80%, al fine di non dover sostenere l’eventuale prova preselettiva di cui all’art. 10 del presente bando;
- r) di avere conoscenza della lingua inglese, ai sensi della vigente normativa in materia;
- s) di avere conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi della vigente normativa in materia;
- t) di essere in possesso della patente di guida categoria “B”;
- u) di non trovarsi in condizioni di incompatibilità e/o di inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i. (in caso affermativo, il candidato dovrà specificare tale condizione, consapevole che l’eventuale assunzione sarà subordinata all’avvenuta rimozione dello stato che determina la medesima condizione prima dell’eventuale assunzione);
- v) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel bando e nel Regolamento Provinciale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all’atto dell’indizione del concorso;
- w) di aver ricevuto l’informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia, di cui all’art. 15 del presente bando, e di accettare il trattamento dei propri dati personali e sensibili da

parte dell'Amministrazione per le finalità necessarie all'espletamento della procedura selettiva.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 6 – Tassa di concorso

Per la partecipazione al concorso il candidato deve versare la quota di partecipazione di 10,00 (dieci/00) euro a favore della Provincia di Cuneo, esplicitando necessariamente nella causale la seguente dicitura: *“Tassa Dirigente Tecnico – cognome e nome”*.

La quota di partecipazione non è rimborsabile.

Il versamento può essere effettuato attraverso una delle seguenti modalità alternative:

Pago PA

attraverso il sito istituzionale della Provincia di Cuneo, collegandosi al seguente link:

<https://www.provincia.cuneo.gov.it/ente/pagopa>

e selezionando, alla voce “Pagamenti spontanei”, il link di accesso diretto alla sezione Pago PA – Personale e, successivamente, la tipologia di pagamento TASSE PARTECIPAZIONE CONCORSI; maggiori ragguagli relativi a tale modalità di pagamento possono essere reperiti consultando il Manuale utente – Pago PA, disponibile al seguente link:

https://www.provincia.cuneo.gov.it/allegati/ente/47472/altriallegati/portale_pagopa_v2_web-8544348.pdf

presso la Tesoreria Provinciale:

il versamento può essere effettuato solo in contanti direttamente allo sportello della Tesoreria Provinciale (presso Unicredit S.p.A., Piazza Galimberti n. 8, Cuneo, o presso altro sportello Unicredit presente sul territorio della Provincia di Cuneo).

Si rammenta che copia della ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Articolo 7 – Ammissione al concorso

L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Responsabile del Settore Personale, con proprio provvedimento, e verrà comunicata con apposito avviso pubblicato al seguente link:

<https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

L'Amministrazione comunicherà ai candidati non ammessi l'avvenuta esclusione secondo le modalità segnalate allo stesso link sopra citato e con indicazione delle motivazioni.

Tutti i candidati non esclusi per le ragioni sotto elencate, verranno automaticamente ammessi con riserva sulla base della sola domanda di partecipazione, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.

Costituiscono causa di esclusione dalla procedura:

- mancato rispetto del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande;
- mancanza di firma della domanda;
- mancato possesso del requisito relativo al titolo di studio richiesto dal bando;

- mancato possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di 7 giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione, fatte salve diverse modalità indicate nel sito web dell'Amministrazione, al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte della Provincia di Cuneo.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

Articolo 8 – Commissione Esaminatrice

L'Amministrazione nomina una Commissione Esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento interno sui procedimenti concorsuali e selettivi, competente per l'espletamento degli adempimenti ivi previsti. Alla Commissione Esaminatrice possono essere eventualmente aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, attitudinali e/o altre competenze specifiche.

La Commissione Esaminatrice può eventualmente svolgere la propria attività in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 9 – Calendario prove

Il calendario delle prove (eventuale prova preselettiva e prove d'esame) sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

Le persone candidate ammesse sono tenute a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove munite di un valido documento di riconoscimento e, per la prova preselettiva o per la prima prova scritta, se non effettuata la preselezione, della domanda di partecipazione stampata, che dovrà essere esibita e sottoscritta al momento della identificazione per accedere alla sede della prova.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al link di cui sopra, ad avvenuta correzione degli elaborati.

Le persone candidate non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Le stesse non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

Articolo 10 – Prova preselettiva e prove d'esame

Preselezione

L'Amministrazione, in caso di presentazione di candidature in numero superiore a 30, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui correzione potrà anche essere affidata a una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla avente come oggetto le materie indicate nel programma delle prove di esame.

In ragione del numero dei candidati ammessi, della disponibilità dei locali e in ottemperanza alle misure di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e/o pomeriggio, anche in giorni diversi).

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992 (persone portatrici di handicap affette da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione di cui all'art. 5, lettera q) del presente bando.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame soltanto i candidati che si sono collocati nei primi 10 posti in ordine decrescente di punteggio nella graduatoria della prova preselettiva, ivi compresi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione utile prevista.

Il punteggio ottenuto alla prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Prove d'esame

Sono previste le seguenti prove d'esame:

- prima prova scritta (a contenuto teorico);
- seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico);
- una prova orale.

Le prove scritte, che verranno svolte attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali per contestuale verifica pratica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi della vigente normativa in materia, saranno volte ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e potranno consistere:

- per quanto concerne la prima prova scritta, nell'elaborazione di una traccia tematica o nell'elaborazione di risposte sintetiche a più quesiti tematici sulle materie del programma d'esame;
- per quanto concerne la seconda prova scritta, nella risoluzione di uno o più casi pratici, problemi e/o esercizi, o nella redazione di atti o elaborati progettuali di contenuto teorico-pratico sulle materie del programma d'esame.

In ragione del numero dei candidati ammessi, della disponibilità dei locali e in ottemperanza alle misure di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19, le prove scritte potranno essere effettuate su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e/o pomeriggio, anche in giorni diversi).

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare la qualità e completezza della conoscenza delle materie oggetto di programma d'esame sotto elencate, a sondare gli aspetti motivazionali e a valutare il possesso delle competenze, capacità e attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, di cui all'art. 1 del presente bando.

Nell'ambito della prova orale, verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi della vigente normativa in materia.

In ragione del numero dei candidati ammessi e in ottemperanza alle misure di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19, l'Amministrazione si riserva la possibilità di scaglionare gli orari di convocazione dei medesimi per la partecipazione alla prova orale (al mattino e/o al pomeriggio, anche in giorni diversi).

A ciascuna delle due prove selettive è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e ognuna di esse si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

Programma d'esame

Le prove d'esame, volte a verificare le competenze e le attitudini utili per la posizione da ricoprire, verteranno sulla conoscenza delle seguenti materie:

- Diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento degli enti locali;

- Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Norme sul procedimento amministrativo;
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e nuova contabilità armonizzata degli enti locali;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Normativa in tema di accesso agli atti, anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
- Normativa legale e contrattuale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla sicurezza stradale e nei cantieri di lavoro;
- Normativa in materia di contratti pubblici;
- Normativa in materia di lavori pubblici, occupazioni ed espropri;
- Scienza e tecnica delle costruzioni interessanti la viabilità;
- Principi generali di geotecnica, idraulica ed ingegneria del territorio connessi alla viabilità.

Articolo 11 – Graduatoria finale di merito

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, formula la graduatoria provvisoria di merito.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non conseguono l'idoneità, cioè un punteggio pari o superiore a 21/30, in ciascuna delle due prove d'esame.

La votazione complessiva sulla base della quale è formata la graduatoria provvisoria di merito è, pertanto, costituita, per ciascun candidato, dalla somma tra il punteggio conseguito nelle prove scritte e quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione è sottoposta al Responsabile del Settore competente ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle precedenze e delle preferenze, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del vincitore.

La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione, al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

Articolo 12 – Preferenze e precedenze

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e del vigente Regolamento interno sulle procedure selettive e concorsuali, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati

- dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Articolo 13 – Esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, a pena di decadenza, le dichiarazioni prescritte dal vigente C.C.N.L. ai fini dell'assunzione.

L'inizio del rapporto di lavoro è, comunque, subordinato all'accertamento, a cura dell'Amministrazione:

- della compatibilità dell'assunzione con i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni, nonché dell'esito negativo della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;
- della idoneità alla mansione specifica ed agli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), attraverso l'esame del medico competente;
- del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e della veridicità delle dichiarazioni rese dal vincitore. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando o che risulti aver dichiarato il falso, sarà cancellato dalla graduatoria e sarà passibile delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- dell'assenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 53, D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. al momento dell'assunzione in servizio;
- dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i. al momento dell'assunzione in servizio;
- del non superamento del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

L'instaurazione del rapporto di lavoro con il vincitore avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il candidato dichiarato vincitore è sottoposto ad un periodo di prova della durata stabilita dal C.C.N.L. Area Funzioni Locali vigente. Il periodo di prova per i dipendenti a tempo indeterminato è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo a tempo indeterminato.

Il vincitore di concorso bandito dagli enti locali è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo minimo previsto dalla legge.

La graduatoria finale della presente selezione rimane efficace per la durata prevista dalla legge, salvo eventuali proroghe normative. L'Amministrazione Provinciale ha facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari qualifica contrattuale e profilo professionale.

L'Amministrazione Provinciale ha facoltà di utilizzare la graduatoria in questione anche per eventuali assunzioni a tempo determinato di pari categoria contrattuale e profilo professionale. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato è ininfluenza ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

L'Amministrazione Provinciale può stipulare specifici accordi con altre pubbliche amministrazioni al fine di consentire alle stesse di utilizzare per scorrimento la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e determinato. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione da parte di un'altra pubblica amministrazione è ininfluenza ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e determinato presso la Provincia di Cuneo.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cuneo, rappresentata dal Presidente pro tempore, contattabile attraverso il centralino della Provincia di Cuneo al n. 0171.4451 ovvero all'indirizzo P.E.C. protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it o via e-mail all'indirizzo presidente@provincia.cuneo.it oppure con posta ordinaria inviata all'attenzione del Presidente della Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo. Il responsabile della Protezione dei Dati (Data Protector Officer - DPO) è contattabile al centralino n. 0171.4451, via P.E.C. all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it oppure via e-mail all'indirizzo dpo@provincia.cuneo.it. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Settore Personale e alla Commissione Esaminatrice in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 15 – Norme di salvaguardia e disposizioni finali

Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti “lex specialis”. La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l’implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione il Regolamento delle procedure selettive e concorsuali e, in via residuale, le norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari, in quanto compatibili (tra cui il D.P.R. n. 487/94 e il D.P.R. n. 693/96).

L’Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all’assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l’interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell’Amministrazione.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell’Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l’esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o di regolarizzazione entro i termini previsti, per mancata presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L’Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all’assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Personale Dott. Giorgio Musso.

Il presente bando sarà disponibile:

- presso il Settore Personale, Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, Cuneo;
- sul sito internet della Provincia di Cuneo, al seguente link:
<https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso;>
- all’Albo Pretorio della Provincia di Cuneo, al seguente link: [https://provinciacuneo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio?r=.](https://provinciacuneo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio?r=)

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti possono richiedere assistenza tramite l’apposita funzione presente nella sezione a sinistra della pagina web “RICHIEDI ASSISTENZA” (per maggiori dettagli si rimanda all’art. 5).

Cuneo, data di sottoscrizione digitale

Il Segretario Generale Vicario
e Dirigente del Settore Personale Vicario
Dott. Fabrizio FRENI

Documento firmato digitalmente (prot. n. 77991 del 23/12/2021)